

LA RAI E LE SFIDE DI OGGI

Proseguono le relazioni sul tema della televisione grazie all'intervento di Andrea Silla, caporedattore vicario Rai, redazione Tgr Lombardia

Andrea Silla lavora in RAI dal 2008 e, nel corso degli anni, si è dedicato principalmente ad economia, attualità e politica. Attualmente è caporedattore vicario per Tgr Lombardia. La redazione Tgr è nata negli anni Settanta dello scorso secolo, per volontà dell'allora direzione della TV pubblica di stringere sempre più legami con i territori, dedicando una programmazione specifica per ogni regione. In particolare, nel 1979 nasce RAI Regione, inizialmente come costola del tg3, poi come entità autonoma. Oggi, con settecento giornalisti è la redazione giornalistica più grande d'Europa e continua a raccontare le peculiarità territoriali di un paese come l'Italia ampio e soprattutto vario. Negli anni il lavoro del giornalista è cambiato, si è trasformato seguendo le necessità del momento e l'evoluzione tecnologica. In origine il giornalista doveva fare sopralluoghi, realizzare il servizio e montarlo in modo da poterlo mandare in onda il giorno seguente. Dall'avvento di Internet i tempi si sono drasticamente ridotti e, oggi, le informazioni sono immediate. Dai primi telegiornali RAI, quando la TV di stato aveva il monopolio, non solo sono entrate in scena altre emittenti



telesive ma si sono anche diffuse diverse metodologie per diffondere le notizie. TV nazionali, TV locali, TV a pagamento, siti di informazione, radio, social network. Al giorno d'oggi basta avere uno smartphone e una connessione internet e attraverso un video è possibile rendere pubblico un accadimento di cronaca all'istante. E così la concorrenza al giornalismo è data potenzialmente da chiunque. Prima dei social network la sfida principale per un addetto ai lavori era il tempismo: chi arrivava prima poteva dare una notizia in anticipo. Prima dei social network la sfida principale per un addetto ai lavori era il tempismo: chi arrivava prima poteva dare una notizia in anticipo. Adesso è divenuto quasi impossibile in quanto gli aggiornamenti di cronaca sono sempre resi

pubblici prima dell'arrivo dei giornalisti sul luogo dei fatti. La vera sfida è quindi la ricerca della verità, il racconto deve essere reale, bisogna verificare le fonti e garantire un servizio di qualità per gli spettatori. Se tutti possono pubblicare, mostrare e commentare un certo fatto, la RAI ha l'obbligo morale di farlo meglio. Inoltre, per distinguersi e offrire un servizio che sia apprezzato, i giornalisti devono approfondire aspetti diversi e raccontare qualcosa di nuovo che permetta allo spettatore di conoscere qualcosa in più rispetto alla semplice cronaca. Il ricorso alle immagini giuste fa la differenza perché queste hanno un impatto forte e rendono più efficace l'informazione. Sull'importanza dell'uso dell'immagine, è stato proiettato a titolo esemplificativo il reportage *Game* di Stefania Battistini per Rai1, che narra la tragedia del campo di Lipa, nel nord della Bosnia al confine con Croazia, il campo-simbolo dei disperati della rotta balcanica. Secondo Silla la Rai ha ancora la possibilità di essere top nel giornalismo e il modo di dire "l'ha detto la RAI" per indicare una notizia vera è destinato ad essere utilizzato ancora per diversi decenni.

END POLIO NOW



Sabato scorso, sul palco del Teatro San Domenico, Filippo Caccamo ha intrattenuto il numeroso pubblico con spettacolo Le Filippiche. L'iniziativa è stata voluta e organizzata dal gruppo Francigeno del Rotary che comprende i Rotary Club Crema, Rotary Cremasco San Marco, Rotary Rivolta d'Adda Gerundo, Rotary Pandino Visconteo, Rotary Lodi, Rotary Adda Lodigiano, Rotary Codogno, Rotary Belgioioso Sant'Angelo. L'incasso sarà interamente devoluto al Rotary International e verrà impiegato per la lotta alla Polio, da anni uno dei principali obiettivi a livello internazionale del Club. Grande successo, tanti applausi e risate in abbondanza. Prima dello spettacolo a nome degli otto presidenti del gruppo Francigeno, Carlo Locatelli ha brevemente illustrato l'attività di club e spiegato il motivo dell'iniziativa. E' seguito un video sulla lotta alla polio. Al termine a Filippo Caccamo, che si è esibito gratuitamente, è stato regalato un suo ritratto realizzato con tecnica Areografica dall'artista Francesco Garofalo.

Soci presenti:

Aschedamini, Barboni, Bellandi, Bernardi, Bonfanti, Cabini, Canavese, Cassinotti, Crotti, Donati G.B., Fayer, Fiorentini, Giordana, Grassi, Marazzi, Palmieri Marcello, Palmieri Mario, Patrini, Ronchetti, Samanni, Tagliaferri F., Tagliaferri M., Vincenzi

Percentuale di presenza: 35% (22/62)

Ospiti del Club:

Silla

Auguri a:

Ancorotti (29/09)

Prossime conviviali

**Martedì 1 ottobre, meridiana
campana h13 presso la sede**

Relatore: Giovanni Palisto, giornalista Cremona1

**Martedì 8 ottobre, meridiana
campana h13 presso la sede**

Relatore: Vittoriano Zanolli

ALTRI APPUNTAMENTI

Sabato 5 ottobre: visita del Governatore Massimiliano Pini. Sarà una conviviale serale Interclub di Zona Francigena presso il ristorante *Isola Caprera* di Lodi. Prenotazione tramite sondaggio sul gruppo whatsapp del Club o contattando il Prefetto Guido Giordana.

Sabato 12 ottobre: visita alla **Cittadella degli archivi** di Milano. Iniziativa riserva al Rotary Club Crema con apertura in esclusiva alle ore 10.30 e visita guidata con il Direttore del centro, il cremasco Francesco Martelli. Prenotazione tramite sondaggio sul gruppo whatsapp del Club o contattando il Prefetto Guido Giordana.

Conviviale Natalizia 2024: per ragioni organizzative la tradizionale conviviale serale si terrà in via eccezionale la sera di **mercoledì 18 dicembre** e non come di abitudine di martedì. Le prenotazioni apriranno nel mese di dicembre.

Commissioni in fase di definizione